Lamezia Multiservizi S.p.A.

Sede in via della Vittoria, n. 1 – 88046 Lamezia Terme

Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2018

* * * * *

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alla normativa prevista dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrato con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale, predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis Codice Civile, integrato dall'art. 2423 ter Codice Civile;
- dal conto economico, redatto in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 ter Codice Civile;
- dal rendiconto finanziario, ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, nella versione successiva alle modifiche apportate dal Decreto Legislativo n. 139/2015;
- dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio e contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Differimento termine di approvazione del bilancio

La Società, con ricorso depositato in data 30 novembre 2018 innanzi il Tribunale di Lamezia Terme, ai sensi degli artt. 160 e 161, 6° comma, L. F., ha presentato istanza per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, di cui si darà ampia informativa in apposito successivo paragrafo e nella Relazione sulla Gestione.

La procedura ha richiesto l'impegno della struttura amministrativa nella predisposizione degli obblighi informativi mensili richiesti dal Tribunale, oltre alla redazione del piano concordatario. In considerazione della complessità delle attività di predisposizione della

documentazione necessaria ai fini del buon esito della richiesta di concordato preventivo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi della facoltà di differire l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 al maggior termine di 180 giorni, al fine di usufruire di un tempo maggiore per l'elaborazione di tutte le informazione necessarie alla sua redazione.

Redazione del Bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive e complementari a tale scopo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (art. 2423 3° comma, Codice Civile).

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile e contenute nel presente documento, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate dall'art. 2424 del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate

nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esplicitate quando significative.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, così come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile e tenuto conto del DLgs. 139/2015.

Nella stesura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati i raggruppamenti di voci di cui si fa menzione all'articolo 2423 ter e, neppure, vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile.

Per una migliore lettura degli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione che espone in forma descrittiva i fatti accaduti posteriormente alla chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, ravvisata nelle considerazioni esposte in apposito successivo paragrafo e all'interno della Relazione sulla Gestione.

Prima di passare all'analisi delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità al disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, desideriamo fornire alcune notizie sui criteri di valutazione adottati nelle voci di bilancio.

Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio in esame è stato redatto, oltre che in base alle norme del Codice Civile in materia, anche secondo i principi contabili, applicabili ad una impresa in funzionamento, suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza contemperata dalla ragionevolezza, tenendo conto degli elementi dell'attivo e del passivo considerati e gli elementi eterogenei, ancorché ricompresi in una singola voce, sono stati valutati separatamente.

In particolare nel conto economico sono stati imputati esclusivamente i ricavi certi, mentre per quanto concerne i costi sono stati imputati anche quelli presunti e i rischi prevedibili.

Le voci dell'attivo sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale mentre le voci del passivo in funzione della loro origine. Si è altresì tenuto conto degli eventuali rischi ed oneri di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

In ossequio al dettato dell'articolo 2423 ter del Codice Civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico si è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, per evidenziarne la comparazione e le variazioni intervenute nei valori. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile. Le voci precedute da numeri arabi e dalle lettere minuscole che presentano un saldo pari a zero, sono state omesse ai fini di una maggiore chiarezza. Si precisa che nel presente bilancio non sono iscritte poste in valuta estera.

Criteri di valutazione adottati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del

Codice Civile, non sono variati rispetto all'esercizio precedente e tengono conto, ove applicabili, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015.

I criteri di valutazione adottati rispecchiano i dettami dell'art. 2426 del Codice Civile, nel rispetto dei principi di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta previsti dall'art. 2423 del Codice Civile, essendo, altresì, improntati al principio di prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività.

Il bilancio dell'esercizio in rassegna rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio in esame.

Nella sua redazione sono stati rispettati i principi generali di prudenza, di competenza temporale ed economica e la valutazione delle singole voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, così come previsto dall'art. 2423 bis Codice Civile.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi flussi finanziari (incassi e pagamenti).

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali - Le immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono a costi aventi utilità pluriennale e la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono iscritte al costo

d'acquisto, al netto dei relativi ammortamenti eseguiti e computati in conto.

Tali costi sono assoggettati ad ammortamento in misura costante a partire dall'anno in cui lo stesso è stato sostenuto, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione e sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, laddove previsto. Non si è proceduto alla capitalizzazione di costi indiretti di produzione, oneri accessori e oneri finanziari. A seguito delle modifiche introdotte dal DLgs. 139/2015 si informa che non sono stati capitalizzati costi di pubblicità, neanche nei precedenti bilanci.

Immobilizzazioni materiali – Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al valore indicato nella perizia giurata di stima per i beni conferiti in fase di costituzione, mentre quelle successivamente acquisite sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi fondi di ammortamento.

Per quanto riguarda il terreno di proprietà della società, acquistato nell'esercizio 2004 e situato in Località Spartivento di Lamezia Terme, il valore era stato rivalutato negli esercizi precedenti, in deroga all'art. 2426 c.c., secondo le disposizioni della Legge di Stabilità 2016, Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, all'art. 1, co. 887-888, commi da 889 a 896, e iscritto in bilancio per un valore pari a quello risultante dalla perizia all'uopo redatta.

Nella redazione del Piano concordatario il valore del terreno è stato svalutato per un importo pari a Euro 537.890, per adeguare il valore di bilancio al presumibile valore di realizzo, in quanto ritenuto non più strategico e quindi destinato ad essere venduto.

Per tale categoria di beni non si è proceduto al calcolo di quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti sostenuti a fine esercizio ed il relativo ammortamento avrà inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione delle stesse.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia (condutture) comprende tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili ad esse ed i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della manodopera e delle prestazioni di terze imprese.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante. Le aliquote applicate sono ritenute congrue, rispetto all'effettivo deterioramento avvenuto su detti beni nel corso dell'esercizio, e rispondenti alla necessità di un sistematico piano di ammortamento che rappresenti la residua possibilità di utilizzazione delle singole immobilizzazioni.

Le aliquote sono state determinate, analogamente ai precedenti esercizi, in base a quanto consentito dal D.M. del 31/12/1988, che corrispondono alla stimata vita utile dei beni.

Gli ammortamenti sono stati contabilizzati applicando i seguenti coefficienti alle diverse categorie di cespiti:

	Aliquote previste	Aliquote applicate
- Impianti generici	10%	10%
- Impianti specifici	10%	10%
- Attrezzatura officina	15%	15%
- Attrezzatura varia	15%	15%
- Attrezzatura servizio idrico	10%	10%
- Mobili e arredi uffici	12%	12%
- Macchine elettroniche uffici	20%	20%
- Macchinari operatori	10%	10%
- Autobus di linea	25%	25%
- Autocarri e motocarri	20%	20%
- Autofurgoni e motofurgoni	20%	20%
- Autovetture	25%	25%
- Condutture	5%	5%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le suddette aliquote sono state ridotte per i beni acquistati nel corso dell'esercizio attesa la limitata capacità di utilizzazione, mentre i beni aventi un valore unitario inferiore ad Euro

516,46 sono prudenzialmente e completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in quanto complessivamente privi del requisito di utilità futura.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni – In ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 2427, co. 1, n. 3 bis del Codice Civile, si segnala che non sussistono ulteriori presupposti per la riduzione di valore oltre alla applicazione dei criteri di ammortamento precedentemente indicati e alla svalutazione del valore del terreno operata nel Piano di concordato.

Immobilizzazioni finanziarie – Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Gli altri crediti finanziari immobilizzati sono stati iscritti al valore nominale che alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari al valore di realizzazione.

Rimanenze – Le rimanenze di magazzino relative a materie prime, sussidiarie e di consumo, tutte destinate ad essere utilizzate nelle normali attività aziendali, sono state iscritte al costo di acquisto. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto con esclusione degli oneri finanziari.

Crediti – La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Pertanto tutti i crediti iscritti in bilancio sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di appositi fondi di svalutazione a copertura del rischio di inesigibilità.

La svalutazione si basa sulla stima del rischio di mancato incasso, prudenzialmente valutato considerando le varie posizioni, avuto riguardo anche all'effettivo recupero dei

crediti iscritti in precedenti esercizi. I crediti verso clienti si riferiscono all'importo fatturato, che alla data di bilancio risulta ancora da incassare, nonché alla quota di crediti per ricavi di competenza dell'esercizio 2018 relativi a fatture che saranno emesse nel 2019.

Non sono presenti crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide – Sono iscritte al valore nominale e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti – I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della effettiva competenza temporale e rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Capitale sociale – E' iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte.

Riserve – Sono distintamente elencate le riserve di bilancio con specifico riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Fondo per rischi e oneri – I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di valutazione disponibili. Nel rispetto dei criteri generali di una chiara rappresentazione non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di

giustificazione economica. Sono stati inoltre inseriti i fondi rischi per tenere conto dei rischi individuati anche nel Piano di Concordato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai fondi di previdenza complementare. In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dal D.Lgs 252/2005 e dalle successive modificazioni e integrazioni, tale voce è stata valutata come segue:

- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 - mantenuto presso l'Azienda;
- Quote TFR maturate dal 1° gennaio 2007 - in rapporto alle scelte fatte dai lavoratori, sia nel caso abbiano optato per la previdenza complementare, sia nel caso abbiano manifestato la volontà di trattenere il TFR in azienda e, quindi, di destinare lo stesso al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

La quota di TFR maturata nell'esercizio è stata pertanto destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun lavoratore, ai vari fondi di previdenza integrativa ed all'apposito fondo di tesoreria istituita presso l'INPS. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti – La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Pertanto i debiti sono iscritti al valore nominale, indicando separatamente quelli esigibili oltre l'esercizio successivo. In particolare i debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale al netto delle rettifiche di fatturazione.

Contributi in conto esercizio e in conto impianti – I contributi in conto esercizio

vengono rilevati a conto economico nel momento in cui matura il diritto a percepirli e il loro ammontare è ragionevolmente determinabile. I contributi ricevuti a fronte di investimenti sono contabilizzati con la tecnica dei risconti ed imputati a conto economico secondo il principio della competenza, in modo da nettare le quote di ammortamento rilevate.

Costi e ricavi – Sono determinati secondo i principi contabili della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis Cod.Civ.). I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Contributi in conto esercizio e per rinnovo CCNL - Sono imputati al Conto Economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni - La voce include tutti i costi capitalizzati che danno origine all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce "BII 5) Condutture". Si tratta di costi interni ed esterni d'esercizio sostenuti per la realizzazione interna di investimenti.

Proventi e oneri finanziari - I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte correnti – Gli stanziamenti per le imposte dell'esercizio sono effettuati sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile, determinato secondo la normativa fiscale in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Imposte anticipate e differite – Le imposte anticipate e differite, ove esistenti, sono acquisite al conto economico nel rispetto dei principi contabili di riferimento. In particolare, le attività derivanti da imposte anticipate non vengono rilevate, nel rispetto dei principi di prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Continuità aziendale

Nel corso dell'esercizio, in seguito al peggiorare della crisi aziendale, rilevata dai dati economici infrannuali e da una situazione di squilibrio finanziario non più sostenibile, con una rilevante esposizione debitoria nei confronti di fornitori ed altri soggetti, l'Amministratore Unico ha individuato nella procedura di concordato preventivo in continuità, ex art. 161 della Legge Fallimentare, l'azione maggiormente idonea a fronteggiare la situazione di crisi di impresa della Lamezia Multiservizi che consenta il rilancio della stessa.

La Società, con ricorso depositato in data 30 novembre 2018 innanzi il Tribunale di Lamezia Terme, ha presentato istanza per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, ai sensi degli artt. 160 e 161, 6° comma, L. F..

Il Tribunale di Lamezia Terme, con provvedimento del 18 dicembre 2018, riconosciuta l'esistenza dei presupposti dimensionali per l'assoggettabilità della stessa alle disposizioni sul concordato preventivo, concedeva un termine di 60 giorni per il deposito della proposta, del piano e dell'ulteriore documentazione prevista dall'art. 161 L.F., nominando il Prof. Francesco Perrini quale Commissario Giudiziale con il compito di vigilare sull'attività della Lamezia Multiservizi SpA e disponendo un obbligo d'informativa mensile a carico della Società.

In considerazione della complessità delle attività di predisposizione della proposta e del piano, in data 3 gennaio 2019 la Società depositava istanza di proroga di sessanta giorni per la presentazione della proposta di concordato, del relativo piano di adempimento e dell'ulteriore documentazione prevista dall'art. 161 L.F..

Il Tribunale competente, con provvedimento dell'8 gennaio 2019, concedeva la proroga di sessanta giorni del termine di cui al sesto comma dell'art. 161 L.F., con assegnazione del nuovo termine del 1 aprile 2019 per la presentazione della proposta di concordato, del Piano e dei documenti di legge.

La Società in data 1 aprile 2019 ha depositato presso il Tribunale di Lamezia Terme:

- la situazione economica patrimoniale e finanziaria infrannuale al 30 novembre 2018, data di deposito della menzionata istanza prenotativa di concordato;
- l'elenco dei creditori alla data del 30 novembre 2018;
- il piano concordatario ex art. 161 e 186-bis L.Fall. contenente, in particolare, il piano industriale 2019-2023 costruito in modo articolato e analitico, con puntuale descrizione dei costi e dei ricavi attesi dalla prosecuzione dell'attività, nonché la descrizione delle modalità con cui s'intende finanziare l'attività medesima e la formulazione di una proposta ai creditori concordatari;
- relazione sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano di concordato preventivo ex artt. 161, comma terzo, e 186 – bis, comma secondo, lett. b) L.Fall..

Il Tribunale di Lamezia Terme, all'esito dell'esame della proposta, del Piano, dell'attestazione e della documentazione a corredo, potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni. Secondo quanto previsto dalla procedura di concordato preventivo in continuità, il Tribunale di Lamezia Terme valuterà l'ammissibilità del piano concordatario e darà, auspicabilmente, avvio alle fasi successive della procedura, principalmente adunanza dei creditori e decreto di omologa.

Considerate le circostanze sopra descritte, si ritiene che sussista la ragionevole aspettativa dell'ammissione della Società al concordato preventivo in continuità e della successiva omologa di quest'ultimo, nonché della capacità della Società di porre in essere le azioni di risanamento previste dal piano industriale 2019-2023, con conseguente ripristino della normale attività e a continuare, pertanto, ad operare come un'entità in funzionamento.

L'istanza presentata per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, è strumentale per garantire il rispetto del principio di continuità aziendale.

Si è ritenuto, pertanto, appropriato redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 sul presupposto della continuità aziendale.

Esame delle voci dello Stato Patrimoniale

Alla data del 31 dicembre 2018 lo Stato Patrimoniale presenta attività per Euro 21.250.967 e passività per Euro 41.890.591, il patrimonio netto risulta negativo e ammonta ad Euro 20.639.624, con una variazione in diminuzione di Euro 21.967.824 per effetto del risultato d'esercizio. Le variazioni intervenute durante l'anno nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile n. 4, risultano facilmente ricavabili dal sottostante prospetto:

	Stato Patrimoniale	Bilancio al 31/12/2017	Variazioni nette		Bilancio al 31/12/2018
			Incrementi	Decrementi	
	Attivo				
A	Crediti verso Soci	**0**	0	0	**0**
B I	Immobilizzazioni immateriali	**0**	0	0	**0**
B II	Immobilizzazioni materiali	**4.245.874**	0	717.257	**3.528.617**
B III	Immobilizzazioni finanziarie	**22.507**	0	9.287	**13.220**
C I	Rimanenze	**71.134**	0	3.523	**67.611**
C II	Crediti	**27.756.671**	0	11.458.163	**16.298.508**
C III	Attività finanziarie	**0**	0	0	**0**
C IV	Disponibilità liquide	**198.116**	1.092.235	0	**1.290.351**
D	Ratei e risconti attivi	**122.208**	0	69.548	**52.660**
	Totale Attivo	**32.416.510**	**1.092.235**	**12.257.778**	**21.250.967**
	Passivo				
A	Patrimonio netto	**1.328.200**	0	21.967.824	**-20.639.624**
B	Fondo rischi ed oneri	**2.700.925**	5.829.127	0	**8.530.052**
C	Trattam. Fine Rapp.Lav.Sub.	**1.783.988**	0	94.036	**1.689.952**
D	Debiti	**26.380.203**	5.187.098	0	**31.567.301**
E	Ratei e risconti passivi	**223.194**	0	119.908	**103.286**
	Totale Passivo	**32.416.510**	**11.016.225**	**22.181.768**	**21.250.967**

Le variazioni intervenute nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale sono di seguito illustrate.

Commento alle voci dell'Attivo

B II - Immobilizzazioni materiali

Alla data del 31 dicembre 2018 il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 3.528.617, al netto dei relativi fondi di ammortamento, mentre il valore storico delle immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 21.212.048, con una variazione netta in diminuzione di Euro 350.598 rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio, calcolati sulla base delle aliquote indicate precedentemente, ammontano complessivamente ad Euro 366.660, con una variazione in aumento di Euro 4.635 rispetto all'esercizio precedente, mentre il fondo il ammortamento è complessivamente pari ad Euro 17.683.432 alla data del 31/12/2018.

In base a quanto richiesto al punto 2) dall'art. 2427 del Codice Civile, viene presentato il prospetto relativo alle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che indica per ciascuna voce i costi storici, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i relativi fondi di ammortamento e il valore residuo da ammortizzare:

Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2018						
Voci di bilancio	Costo storico cespiti				Fondo Ammortam. 31/12/2018	Valore Residuo 31/12/2018
	Valore al 31/12/2017	Anno 2018 Incrementi	Svalutazioni Concordato	Valore al 31/12/2018		
1) Terreni	**1.737.890**	0	-537.890	**1.200.000**	0	**1.200.000**
2) Impianti e macchinari	**968.034**	5.600	**0**	**973.634**	-964.414	**9.220**
3) Attrezzature Ind.li Com.li	**3.534.916**	34.637	**0**	**3.569.553**	-3.406.470	**163.084**
4) Altri beni	**7.385.186**	147.055	**0**	**7.532.241**	-7.364.921	**167.320**
5) Condutture	**4.708.579**	0	**0**	**4.708.579**	-2.817.696	**1.890.883**
6) Beni Gratuitam.Devolvib.	**3.129.931**	0	**0**	**3.129.931**	-3.129.931	**0**
7) Immobilizzazioni in corso	**98.110**	0	**0**	**98.110**	0	**98.110**
Totali	**21.562.646**	**187.292**	**-537.890**	**21.212.048**	**-17.683.432**	**3.528.617**

In relazione alle diverse categorie di seguito sono commentate le variazioni più significative intervenute rispetto al precedente esercizio.

1) Terreni - Rappresenta il valore del terreno acquistato nell'esercizio 2004, situato in Località Spartivento di Lamezia Terme, inizialmente destinato ad ospitare la sede aziendale. Il valore del terreno esposto in bilancio, pari ad Euro 1.200.000, subisce una riduzione di Euro 537.890, in seguito allo stralcio effettuato nel piano concordatario per adeguare il valore di bilancio al presumibile valore di realizzo. Per tale categoria di cespiti non si è proceduto al calcolo di quote di ammortamento. Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sono le seguenti:

1) Terreni	Valore al 31/12/2017	Anno 2018 Svalutazioni	Valore al 31/12/2018	Fondo Amm. 31/12/2018	Residuo 31/12/2018
Terreno aziendale	1.737.890	-537.890	1.200.000	0	1.200.000
Totali	**1.737.890**	**-537.890**	**1.200.000**	**0**	**1.200.000**

2) Impianti e macchinari – La voce, esposta per Euro 9.220 rappresenta il valore residuo da ammortizzare di impianti generici, impianti specifici e macchinari operatori.

Il costo storico di questa categoria di cespiti è complessivamente pari ad Euro 973.634 e si incrementa di Euro 5.600 rispetto all'esercizio precedente. Il fondo ammortamento, complessivamente pari ad Euro 964.414, si incrementa di Euro 880 per effetto dell'accantonamento dell'esercizio.

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sono le seguenti:

2) Impianti e macchinari	Valore al 31/12/2017	Anno 2018 Incrementi	Valore al 31/12/2018	Fondo Amm. 31/12/2018	Residuo 31/12/2018
Impianti generici	**39.146**	0	**39.146**	-39.146	**0**
Impianti specifici	**41.128**	5.600	**46.728**	-37.508	**9.220**
Macchinari operatori	**887.760**	0	**887.760**	-887.760	**0**
Totali	**968.034**	**5.600**	**973.634**	**-964.414**	**9.220**

3) Attrezzature industriali e commerciali – La voce, esposta per Euro 163.084, rappresenta il valore residuo da ammortizzare di attrezzatura per l'officina, per il servizio idrico, per i servizi cimiteriali e varia che ricomprende i cassonetti, i cassoni per la raccolta

rifiuti, le campane per la raccolta della carta e della plastica.

Il costo storico di questa categoria di cespiti ammonta complessivamente ad Euro 3.569.553, incrementato di Euro 34.637 in seguito all'acquisto di attrezzatura per l'officina, servizio idrico, illuminazione e trasporto urbano.

Il fondo di ammortamento complessivo è pari ad Euro 3.406.470, incrementato di Euro 53.116 per effetto dell'accantonamento dell'esercizio. Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sono le seguenti:

3) Attrezzat. Ind.li Com.li	Valore al 31/12/2017	Anno 2018 Incrementi	Valore al 31/12/2018	Fondo Amm. 31/12/2018	Residuo 31/12/2018
Attrezzatura Varia	**3.157.684**	0	**3.157.684**	-3.094.819	**62.865**
Attrezzatura Officina	**16.436**	5.672	**22.108**	-15.504	**6.604**
Attrezzatura Serv. Idrico	**262.952**	7.618	**270.570**	-260.831	**9.739**
Attrezzat. Serv. Cimiteriali	**52.799**	0	**52.799**	-23.580	**29.219**
Attrezzat. Serv. Illuminaz.	**0**	4.397	**4.397**	-330	**4.068**
Attrezzatura Trasp.Urbano	**0**	16.950	**16.950**	-1.271	**15.679**
Isola Ecologica	**45.045**	0	**45.045**	-10.135	**34.910**
Totali	**3.534.916**	**34.637**	**3.569.553**	**-3.406.470**	**163.084**

4) Altri beni - La voce, esposta per Euro 167.321, rappresenta il valore residuo da ammortizzare di autobus di linea, autocarri, autofurgoni, autovetture, mobili e arredi uffici, macchine elettroniche uffici e beni interamente deducibili.

Il costo storico di questa categoria di cespiti ammonta complessivamente ad Euro 7.532.241, con un incremento di Euro 147.055.

Durante l'anno si è proceduto all'acquisto di n. 2 autobus usati, modello Heuliez CX 127, del valore complessivo di Euro 144.000, oltre a macchine elettroniche uffici e altri beni per Euro 2.655. Il fondo ammortamento, complessivamente pari ad Euro 7.364.920, si incrementa di Euro 77.234 per effetto dell'accantonamento dell'esercizio.

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sono le seguenti:

4) Altri beni	Valore al 31/12/2017	Anno 2018 Incrementi	Valore al 31/12/2018	Fondo Amm. 31/12/2018	Residuo 31/12/2018
Mobili arredi uffici	**72.729**	0	**72.729**	-71.499	**1.230**
Macch.Elettr.Uffici	**189.597**	1.980	**191.577**	-179.639	**11.938**
Altre Macch. Elettr.	**68.482**	0	**68.482**	-45.630	**22.852**
Autobus di linea	**2.242.510**	144.400	**2.386.910**	-2.255.610	**131.300**
Autocarri	**4.282.532**	0	**4.282.532**	-4.282.532	**0**
Autovetture	**111.118**	0	**111.118**	-111.118	**0**
Autofurgoni	**398.948**	0	**398.948**	-398.948	**0**
Beni Inter.Deducibili	**19.270**	675	**19.945**	-19.945	**0**
Totali	**7.385.186**	**147.055**	**7.532.241**	**-7.364.921**	**167.320**

5) Condutture - Comprendono i costi sostenuti per la posa di nuove condutture, per ampliamento della rete e per la sostituzione di quelle fatiscenti, capitalizzati ed inseriti nella voce B II 5. Nell'esercizio 2018 non sono stati sostenuti costi per lavori in economia, mentre il costo storico di questa categoria di cespiti ammonta ad Euro 4.708.579. Il fondo ammortamento è pari ad Euro 2.817.696 e si incrementa di Euro 235.429 per effetto dell'accantonamento dell'esercizio. Al termine della concessione tali beni saranno indennizzabili al netto degli ammortamenti. Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sono le seguenti:

5) Condutture	Valore al 31/12/2017	Anno 2018 Incrementi	Valore al 31/12/2018	Fondo Amm. 31/12/2018	Residuo 31/12/2018
Condutture	4.708.579	0	4.708.579	-2.817.696	1.890.883
Totali	**4.708.579**	**0**	**4.708.579**	**-2.817.696**	**1.890.883**

6) Beni gratuitamente devolvibili – Nella voce era stato inserito l'importo dei lavori di costruzione della seconda discarica in Località Stretto di Lamezia Terme, che alla data di chiusura dell'esercizio risulta completamente ammortizzato.

7) Immobilizzazioni in corso e acconti – La voce, che contiene il valore degli investimenti che al 31 dicembre 2018 non erano ancora completati, è esposta per Euro 98.110 e rimane invariata rispetto al precedente esercizio. Per tale categoria di cespiti non

si è proceduto al calcolo degli ammortamenti.

B III - Immobilizzazioni finanziarie

Iscritte in bilancio per complessivi Euro 13.220, diminuiscono di Euro 9.287 rispetto all'esercizio precedente. Il decremento complessivo è ascrivibile allo stralcio effettuato nel Piano Concordatario per adeguare il valore contabile al presumibile valore di realizzo. Riguardo la loro composizione si evidenzia quanto segue:

1) partecipazione nella CO.ME.TRA. (Consorzio Meridionale Trasporti) Società consortile, la partecipazione sottoscritta è pari a Euro 1.071 (7,14% del capitale);
2) depositi cauzionali costituiti negli anni precedenti presso l'Enel e la Telecom per anticipi sui consumi, presso L'Agrimar Srl per anticipi sui canoni di fitto e l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro per anticipi su ripristino strade.

La consistenza delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2018, unitamente alle variazioni intervenute, è evidenziata nel prospetto che segue:

Immobilizzazioni finanziarie	**31/12/2018**	**31/12/2017**	**Variazioni**
1) Partecipazioni - CO.ME.TRA. Soc. Consortile	1.071	1.071	0
2) Crediti - Depositi cauzionali presso terzi	12.149	21.436	-9.287
Totale	**13.220**	**22.507**	**-9.287**

C I - Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da scorte di materiali normalmente impiegati nelle varie attività manutentive aziendali. Ammontano ad Euro 67.611, con un decremento di Euro 3.523 rispetto al precedente esercizio e l'importo contabilizzato risulta dal riscontro fisico di fine anno. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito evidenziate:

1) Materie prime sussidiarie e consumo	**31/12/2018**	**31/12/2017**	**Variazioni**
Ricambi e materiale vario	30.010	35.037	-5.027
Materiale servizio idrico	37.601	36.097	1.504
Totale Rimanenze	**67.611**	**71.134**	**-3.523**

C II - Crediti

Alla data del 31 dicembre 2018 ammontano complessivamente ad Euro 16.298.508 con un decremento di Euro 11.458.163 rispetto al precedente esercizio. I valori sono esposti in bilancio al netto dei fondi di svalutazione crediti e composti come di seguito illustrato.

1) - Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano complessivamente a Euro 9.183.807 e si decrementano di Euro 5.239.625 rispetto all'esercizio precedente. Sono costituiti da partite commerciali a normale scadenza e si riferiscono a posizioni maturate verso soggetti privati e pubblici per prestazioni di servizi diverse, comprensivi delle prestazioni non ancora fatturate. I fondi svalutazione crediti evidenziati sono ritenuti congrui, nel loro complesso, a fronteggiare gli eventuali rischi di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio. La composizione di tali crediti e le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nella tabella che segue:

Crediti verso clienti	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Crediti verso clienti diversi	3.715.842	4.186.533	-470.691
Meno: Fondo Svalutazione crediti	-2.611.486	-839.381	-1.772.105
Meno: F.do Svalutazione crediti moratori	-37.669	-37.669	0
Crediti v/Utenza Lamezia per ruolo idrico	12.359.001	12.128.648	230.353
Utenza Lamezia per ruolo da fatturare	3.646.316	3.312.402	333.914
Meno: Fondo Svalutazione crediti	-7.943.158	-4.373.358	-3.569.800
Crediti v/rivendite biglietti	67.607	58.903	8.704
Meno: Fondo Svalutazione crediti	-12.646	-12.646	0
Totale	**9.183.807**	**14.423.432**	**-5.239.625**

In riferimento alle diverse voci si evidenzia quanto segue.

Crediti v/Clienti diversi - Esposti complessivamente per Euro 3.715.842, presentano una variazione in diminuzione di Euro 470.691 rispetto all'esercizio precedente. Nella voce è compreso l'importo di Euro 1.336.623 relativo alle prestazioni di servizi non ancora

fatturate alla data di chiusura dell'esercizio. Per questa tipologia di crediti il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 2.611.486, è stato incrementato di Euro 1.772.105 e comprende le svalutazioni rilevate nel piano di concordato volte ad adeguare il valore di bilancio al prevedibile valore di realizzo.

Crediti v/Utenza Lamezia per ruolo idrico - Si riferiscono a crediti commerciali derivanti dalla somministrazione del servizio idrico e comprendono l'importo ancora da incassare sui ruoli idrici già fatturati all'utenza. Sono esposti per Euro 12.359.001, con un incremento di Euro 230.353 rispetto all'esercizio precedente. Il fondo svalutazione crediti relativo a questa voce, pari ad Euro 7.943.158, registra un notevole incremento di Euro 3.569.800 per coprire i rischi di inesigibilità, in ossequio al criterio della prudenza, ancorché non certi ma soltanto probabili o possibili. Anche in questo caso l'incremento comprende le svalutazioni rilevate nel piano di concordato volte ad adeguare il valore di bilancio al prevedibile valore di realizzo di crediti. A seguito degli ulteriori accantonamenti effettuati la consistenza del fondo appare congrua in considerazione del reale stato di esigibilità degli stessi e dell'azione di recupero interna intrapresa.

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di recupero crediti mediante il distacco del contatore degli utenti morosi con contestuale azione di recupero del credito e messa in mora dell'utente. L'azione di riscossione coattiva di una parte del credito è stata affidata alla società SO.GE.R.T. SpA, con sede in Grumo Nevano (NA), i cui effetti positivi sono stati rilevati nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2019, con un consistente incremento di incassi da utenti morosi. Inoltre restano ancora attive le azioni di recupero della morosità deliberate dai precedenti Consigli di Amministrazione e affidate alla società Equitalia SpA e alla società Seriel Srl.

Utenza p/Ruolo idrico da fatturare – Il valore esposto, pari ad Euro 3.646.316, è riferito:

- per Euro 2.621.271 all'ammontare delle fatture da emettere verso gli utenti per consumi di acqua avvenuti nel corso del 3° quadrimestre 2018, ancora non fatturati alla data di

chiusura dell'esercizio. Tali consumi, per i mesi di settembre, ottobre e novembre 2018 inseriti nel piano di concordato, sono stati fatturati nel mese di marzo 2019 e gli incassi relativi sono tutt'ora in corso, mentre il solo mese di dicembre 2018 sarà fatturato successivamente all'utenza;

- per Euro 1.025.045 all'adeguamento tariffario, ancora non fatturato agli utenti, in esecuzione della Delibera G.C. n. 236 del 25/07/2017, della Delibera C.S. n. 61 del 27/03/2018 e del Decreto Regionale n. 2796 del 03/04/2018.

Crediti v/rivendite per biglietti e abbonamenti - Esposti per Euro 67.607, con una variazione in aumento di Euro 8.704 rispetto all'esercizio presedente, si riferiscono all'attività di vendita di biglietti e abbonamenti relativi al trasporto pubblico urbano su tutto il territorio cittadino. Il fondo svalutazione crediti relativo a questa voce, pari ad Euro 12.646, è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

4) - <u>Crediti verso controllanti</u>

Tali crediti si riferiscono al fatturato emesso e da emettere verso i Comuni Soci per prestazioni di servizi resi. Sono iscritti in bilancio per Euro 6.377.217, con un decremento netto di Euro 5.725.781 rispetto all'esercizio precedente. L'importo è comprensivo degli interessi moratori, addebitati ai sensi del D. L. n. 231/2002, che ammontano a complessivi Euro 5.064.167, di cui Euro 319.608 di competenza dell'esercizio 2018.

Tali crediti sono esposti al netto delle svalutazioni rilevate nel piano di concordato volte ad adeguare il valore di bilancio al prevedibile valore di realizzo.

La composizione della voce è la seguente:

Crediti verso controllanti	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Totale crediti per servizi	11.080.250	10.841.835	238.415
Crediti per interessi moratori	5.064.167	4.744.559	319.608
Meno: Fondo Svalutaz.Int.Mor.	-3.803.004	-3.483.396	-319.608
Meno: Svalutazioni concordato	-5.964.196	0	-5.964.196
Totale crediti v/Controllanti	**6.377.217**	**12.102.998**	**-5.725.781**

Comune di Lamezia Terme - Alla data del 31/12/2018 l'importo dei crediti vantati verso il Comune di Lamezia Terme, comprensivo di interessi moratori al netto del fondo svalutazione, ammonta ad Euro 7.175.549, con un incremento netto di Euro 81.684 rispetto al precedente esercizio. Il dettaglio di tali crediti, distinto per natura delle prestazioni di servizi e confrontato con l'esercizio precedente, è di seguito riportato:

Crediti v/Comune Lamezia Terme	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Crediti per fatture emesse			
Servizio igiene urbana	1.591.546	1.402.989	188.557
Servizio scuolabus	185.424	358.087	-172.663
Servizio gestione canile	126.413	127.474	-1.061
Servizio idrico	1.596.982	966.358	630.624
Servizio illuminazione	206.909	324.147	-117.238
Servizio trasporto urbano (KM Aggiuntivi)	38.611	38.611	0
Servizio emissione ruolo TARI	550.000	825.000	-275.000
Servizi diversi	323.713	360.016	-36.303
Totale crediti per fatture emesse	**4.619.598**	**4.402.682**	**216.916**
Crediti per fatture da emettere			
Utenze comunali servizio idrico	709.847	630.624	79.223
Servizio igiene urbana	490.179	527.757	-37.578
Servizio scuolabus	191.596	191.596	0
Servizio gestione canile	64.958	70.673	-5.715
Servizio illuminazione	131.448	113.749	17.699
Servizio emissione ruolo TARI	0	183.333	-183.333
Fatture da emettere servizi vari	41.658	47.186	-5.528
Altri Crediti			
IVA in split payment erroneamente trattenuta	15.682	15.680	0
Crediti in contestazione per compensazioni	1.840.097	0	1.840.097
Meno: Svalutazione crediti	-1.840.097	0	-1.840.097
Totale fatture da emettere e altri crediti	**1.645.368**	**1.780.600**	**-135.232**
Totale crediti	**6.264.966**	**6.183.282**	**81.684**
Credito per interessi moratori	3.994.061	3.720.926	273.135
Meno: Fondo svalutaz. Inter.Morat.	-3.083.478	-2.810.343	-273.135
Totale crediti v/Comune Lamezia Terme	**7.175.549**	**7.093.865**	**81.684**

4 bis) – Crediti Tributari - La voce, iscritta per Euro 146.022, si decrementa di Euro 359.059 rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

Crediti Tributari	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Rimborso Irpef 730 dipendenti	93.705	92.532	1.173
Rimborso Addiz. Regionale da 730	1.809	1.568	241
Regione c/acconti Irap	5	3.296	-3.291
Credito v/Erario p/ritenute int.att.bancari	5	2	3
Eccedenza versam. Rit.Lav.Mod.770	5.338	245.220	-239.882
Erario c/imposta IRES	6	6	0
Erario c/Cred.Imp.DL 66/2014	45.154	161.457	-116.303
Totale	**146.022**	**504.081**	**-358.059**

5) - Crediti verso altri - In tale voce sono esposti crediti per complessivi Euro 591.462 con una variazione in diminuzione di Euro 134.698 rispetto all'esercizio precedente.

La loro composizione è così dettagliata:

Crediti verso altri	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Inail p/Indennità Malattia Anticip.	20.465	25.224	-4.759
Credito v/Inail	8.660	0	8.660
Crediti v/Inail per anticipi	1.251	1.251	0
Inps p/rivalutazione TFR	14.853	5.511	9.342
Crediti Verso Inps	11.551	11.551	0
Dipendenti ferie godute non maturate	27.183	16.033	11.150
Regione Calabria Finanz. CCNL	303.283	450.057	-146.774
Regione Calabria (LR 20/2003)	142.000	142.000	0
Regione Calabria Finanz.Prog.	0	20.000	-20.000
Deposito spese procedura concordato	37.000	0	37.000
Assicurazioni c/risarcimenti	2.750	0	2.750
Pignoramenti di terzi	18.424	42.627	-24.203
Crediti diversi	4.042	11.906	-7.864
Totale	**591.462**	**726.160**	**-134.698**

La voce comprende il deposito di Euro 37.000, costituito da un assegno circolare, versato per anticipare i costi della procedura di concordato, così come richiesto dal Tribunale di

Lamezia Terme con decreto di ammissione del 18 dicembre 2018.

Crediti con scadenza oltre i cinque anni - In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2427, 1° comma, n. 6 Codice Civile, si precisa che alla data del 31 dicembre 2018 non sono presenti crediti con scadenza oltre i cinque anni. L'eventuale esigibilità oltre detto termine potrà essere determinata solo da eventi al momento non prevedibili.

C IV - Disponibilità liquide

Alla data del 31 dicembre 2018 sono esposte per Euro 1.290.351 con una variazione in aumento di Euro 1.092.235. L'incremento delle disponibilità liquide è da ricondurre all'avvio della procedura di concordato preventivo in continuità, che ha cristallizzato i debiti pregressi alla data del 30/11/2018, generando così maggiori disponibilità finanziarie, che saranno messe a disposizione sia dell'attività in continuità aziendale sia per la liquidazione dei creditori concordatari. Il dettaglio di tale posta è il seguente:

1) Depositi bancari e postali			**31/12/2018**	**31/12/2017**	**Variazioni**
Intesa San Paolo SpA	c/c	100000002086	608.135	0	608.135
Intesa San Paolo SpA	c/c	100000009946	20.598	87.028	-66.430
UniCredit SpA	c/c	4299841	0	1.023	-1.023
Poste Italiane SpA	c/c	17958885	99.664	37.457	62.207
Poste Italiane SpA	c/c	32158941	496.778	47.607	449.171
Poste Italiane SpA	c/c	1026122307	915	4.694	-3.779
Poste Italiane SpA	c/c	1034545028	53.988	11.682	42.306
Poste Italiane SpA	c/c	1034542637	8.435	2.613	5.822
Poste Italiane SpA	c/c	1034543163	453	4.130	-3.677
Totale depositi bancari e postali			**1.288.966**	**196.234**	**1.092.732**
3) Denaro e valore in cassa					
Denaro in cassa			1.201	1.714	**-513**
Valori bollati			184	168	**16**
Totale denaro e valori in cassa			**1.385**	**1.882**	**-497**
Totale disponibilità liquide			**1.290.351**	**198.116**	**1.092.235**

Si informa che in data 23/11/2018, il Banco di Napoli SpA è stato incorporato in Intesa

Sanpaolo SpA, pertanto sono state modificate le coordinate bancarie dei rapporti di conto corrente precedentemente intrattenuti con Banco di Napoli, poi proseguiti con Intesa San Paolo.

D - Ratei e risconti attivi – La voce è composta da risconti attivi ed ammonta complessivamente ad Euro 52.660. Nella seguente tabella sono evidenziati analiticamente, ai sensi dell'articolo 2427 Codice Civile p. 7):

- Interessi su dilazione pagamento Irap	40.656
- Interessi su dilazione pagamento Inps	33.850
- Polizze fidejussorie	2.172
- Noleggio mezzi igiene urbana	33.600
- Servizio assistenza canile	6.857
- Canoni Assistenza software	12.086
- Tasse circolazione automezzi	4.391
- Sorveglianza sanitaria	1.251
- Risconti vari	632
- Meno: Rettifiche concordato	-82.835
Totale Risconti attivi	**52.660**

Commento alle voci del Passivo

A - Patrimonio Netto

Al 31 dicembre 2018 il Patrimonio Netto è risultato negativo per Euro 20.639.624, conseguentemente alla perdita rilevata di Euro 21.967.824.

La composizione e le variazioni avvenute, ai sensi dell'articolo 2427, n. 7 bis del Codice Civile, sono riportate nella seguente tabella:

Patrimonio Netto	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Capitale sociale	2.513.444	2.513.444	0
Perdite a nuovo	-1.185.244	-313.405	-871.839
Utile (perdita) esercizio	-21.967.824	-871.839	-21.095.985
Totale Patrimonio Netto	**-20.639.624**	**1.328.200**	**-21.967.824**

La rappresentazione dei movimenti intervenuti negli ultimi tre esercizi nelle voci di Patrimonio Netto, ai sensi del D. Lgs. 6 del 17 gennaio 2003, è fornito nel seguente prospetto.

	Capitale Sociale	Riserve				Risultato esercizio	Totale
		Sopraprezzo	Rivalutaz.	Legale	Straordinaria		
Saldi al 31/12/2015	**2.513.444**	**224.048**	**802.444**	**145.548**	**91.134**	**-736.275**	**3.040.343**
Ripiano perdita 2015	0	0	-645.141	0	-91.134	736.275	0
Risultato esercizio 2016	0	0	0	0	0	-840.304	-840.304
Saldi al 31/12/2016	**2.513.444**	**224.048**	**157.303**	**145.548**	**0**	**(840.304)**	**2.200.039**
Ripiano perdita 2016	0	-224.048	-157.303	-145.548	0	526.899	0
Risultato esercizio 2017	0	0	0	0	0	-871.839	-871.839
Saldi al 31/12/2017	**2.513.444**	**0**	**0**	**0**	**0**	**(1.185.244)**	**1.328.200**
Ripiano perdita 2017	0	0	0	0	0	-1.185.244	-1.185.244
Risultato esercizio 2018	0	0	0	0	0	-21.967.824	-21.967.824
Saldi al 31/12/2018	**2.513.444**	**0**	**0**	**0**	**0**	**(23.153.068)**	**(20.639.624)**

Riportiamo di seguito l'analisi del patrimonio netto per origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità ai sensi dell'art. 2427, punto 7bis):

Natura Descrizione	Valore al 31/12/2017	Variazioni in		Valore al 31/12/2018
		aumento	diminuzione	
Capitale Sociale	**2.513.444**	**0**	**0**	**2.513.444**
Riserve di capitale				
Disponibili e non distribuibili:				
Riserva sopraprezzo azioni	0	0	0	0
Totale riserve di capitale	**0**	**0**	**0**	**0**
Riserve di utili				
Non disponibili e non distribuibili				
Riserva di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Disponibili e distribuibili:				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Disponibili e distribuibili:				
Perdite a nuovo	-313.405	-871.839	0	-1.185.244
Utile (perdita) dell'esercizio	-871.839	-21.967.824	871.839	-21.967.824
Totale riserve di utili	**-1.185.244**	**-22.839.663**	**871.839**	**-23.153.068**
Totale	**1.328.200**	**-22.839.663**	**871.839**	**-20.639.624**

Capitale Sociale

Il capitale sociale è pari ad Euro 2.513.443,95 ed è costituito da n. 48.663 azioni del valore nominale di Euro 51,65 ciascuna. Lo stesso è stato interamente sottoscritto e versato.

Alla data del 31 dicembre 2018, la compagine societaria è così composta:

Soci	Azioni	Val.Nom.	Capitale Sociale	%
Comune di Lamezia Terme	43.605	51,65	2.252.198,25	89,61 %
Comune di Amantea	500	51,65	25.825,00	1,03 %
Comune di Amato	64	51,65	3.305,60	0,13 %
Comune di Carlopoli	118	51,65	6.094,70	0,24 %
Comune di Cicala	67	51,65	3.460,55	0,14 %
Comune di Conflenti	120	51,65	6.198,00	0,25 %
Comune di Cortale	182	51,65	9.400,30	0,37 %
Comune di Curinga	399	51,65	20.608,35	0,82 %
Comune di Decollatura	240	51,65	12.396,00	0,49 %
Comune di Falerna	200	51,65	10.330,00	0,41 %
Comune di Feroleto Antico	135	51,65	6.972,75	0,28 %
Comune di Girifalco	472	51,65	24.378,80	0,97 %
Comune di Gizzeria	267	51,65	13.790,55	0,55 %
Comune di Jacurso	65	51,65	3.357,25	0,13 %
Comune di Maida	268	51,65	13.842,20	0,55 %
Comune di Marcellinara	93	51,65	4.803,45	0,19 %
Comune di Martirano	84	51,65	4.338,60	0,17 %
Comune di Martirano Lombardo	123	51,65	6.352,95	0,25 %
Comune di Miglierina	66	51,65	3.408,90	0,14 %
Comune di Motta Santa Lucia	61	51,65	3.150,65	0,13 %
Comune di Nocera Terinese	314	51,65	16.218,10	0,65 %
Comune di Pianopoli	118	51,65	6.094,70	0,24 %
Comune di Platania	181	51,65	9.348,65	0,37 %
Comune di S. Mango D'Aquino	121	51,65	6.249,65	0,25 %
Comune di San Pietro a Maida	252	51,65	13.015,80	0,52 %
Comune di San Pietro Apostolo	113	51,65	5.836,45	0,23 %
Comune di Serrastretta	231	51,65	11.931,15	0,47 %
Comune di Soveria Mannelli	204	51,65	10.536,60	0,42 %
Totale	**48.663**		**2.513.443,95**	**100,00 %**

Perdite a nuovo - Ammontano complessivamente ad Euro 1.185.244 e sono composte dal residuo della perdita dell'esercizio 2016 pari ad Euro 313.405, oltre alla perdita dell'esercizio 2017 pari ad Euro 871.839, rinviate a nuovo così come da delibere dell'assemblea dei Soci del 30/06/2017 e del 12/07/2018.

Risultato dell'esercizio -Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 evidenzia una perdita di Euro 21.956.471. La perdita ha risentito degli accantonamenti al fondo rischi e oneri per Euro 6.221.244 e svalutazioni per complessivi Euro 15.463.404.

Proposta di copertura della perdita d'esercizio - La perdita dell'esercizio 2018 ha determinato un Patrimonio Netto negativo di Euro 20.639.624, quindi si riscontrano le condizioni di cui all'art. 2447 del Cod.Civ., i cui effetti non si applicano stante le disposizioni di cui all'art. 182 sexies L.F., avendo, la Società, presentato in data 30 novembre 2018 istanza per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale.

Pertanto Vi invito a rinviare a nuovo la perdita di esercizio pari a Euro 21.967.824.

B - Fondi per rischi ed oneri

4) Altri Fondi – Le variazioni intervenute nell'esercizio 2018 sono di seguito evidenziate:

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
F.do Gestione post-operativa discariche	2.020.668	0	153.765	1.866.903
F.do rischi servizio depurazione	518.456	0	170.000	348.456
F.do Rischi crediti committenti	137.131	0	137.131	0
F.do Accantonam. per spese future	24.670	150.818	175.488	0
F.do rischi contenziosi	0	26.850	0	26.850
F.do rischi fiscali (privilegiati)	0	1.400.000	0	1.400.000
F.do rischi previdenziali (privilegiati)	0	30.000	0	30.000
F.do rischi contenziosi (privilegiati)	0	70.000	0	70.000
F.do rischi interessi (privilegiati)	0	257.843	0	257.843
F.do spese di giustizia	0	600.000	0	600.000
F.do rischi contenziosi (chirografi)	0	3.600.000	0	3.600.000
F.do rischi previdenziali (chirografi)	0	30.000	0	30.000
F.do rischi interessi (chirografi)	0	300.000	0	300.000
Totale Altri Fondi	**2.700.925**	**6.465.511**	**636.384**	**8.530.052**

La voce risulta complessivamente iscritta per Euro 8.561.162, con una variazione netta in aumento di Euro 5.829.127, ed è costituita dal fondo per gli oneri di chiusura e post-gestione delle discariche, dal fondo rischi servizio depurazione e dagli altri fondi stanziati nell'anno per tenere conto dei rischi individuati nel Piano di Concordato.

La loro composizione è di seguito dettagliata.

Fondo Gestione post-operativa discariche - Il Fondo è stato accantonato negli esercizi precedenti e rappresenta quanto stanziato dalla società per far fronte ai costi che dovranno essere sostenuti per la gestione del periodo di chiusura e post chiusura delle discariche. Tali costi si possono desumere dalla perizia giurata redatta dal professionista incaricato, che ha verificato la congruità dell'accantonamento necessario.

Nell'esercizio 2018 è proseguita la fase di post-gestione e hanno avuto manifestazione numeraria costi di post gestione pari ad Euro 153.765, coperti attingendo al fondo.

Fondo per rischi servizio depurazione - Rappresenta quanto prudenzialmente accantonato per coprire eventuali passività derivanti dal servizio depurazione relativo ad esercizi pregressi, conseguenti alle riserve che i vari soggetti gestori, che si sono succeduti nel corso degli anni, hanno avanzato in riferimento alla contabilità redatta dall'Ufficio del Commissario Delegato e dall'ATO Calabria 2.

Il fondo è stato utilizzato durante l'anno per Euro 170.000 per coprire i costi derivanti dalla definizione dei rapporti con la IBI SpA, in seguito al decreto ingiuntivo n. 797/2016 del 21/03/2016, per il servizio di depurazione riferito ad esercizi precedenti.

Fondo per rischi crediti committenti - Accoglieva quanto prudenzialmente accantonato per coprire eventuali passività derivanti dalla definizione dei rapporti con il Comune di Lamezia per servizi relativi ad esercizi pregressi. Il fondo è stato completamente azzerato in quanto di tali rischi è stato tenuto conto nelle svalutazioni effettuate nel Piano concordatario.

Fondo per spese future - Accoglieva quanto accantonato per coprire i costi di

competenza per interessi e sanzioni, derivanti da ravvedimenti operosi per ritardati versamenti verso l'erario. Il fondo è stato completamente azzerato in quanto tali rischi sono ricompresi nei fondi rischi fiscali rilevati nel Piano concordatario.

Fondo rischi contenziosi - Rappresenta quanto prudenzialmente accantonato per coprire eventuali costi relativi alla definizione dei rapporti con fornitori per esercizi precedenti.

Fondo rischi fiscali (privilegiati) - Stimato in Euro 1.400.000, rappresenta quanto accantonato per coprire costi derivanti dalla definizione di rapporti con creditori privilegiati per contenziosi fiscali a titolo di sanzioni ed interessi.

Fondo rischi previdenziali (privilegiati) - Stimato in Euro 30.000, rappresenta quanto accantonato per coprire costi derivanti dalla definizione di rapporti con creditori privilegiati per contenziosi previdenziali a titolo di sanzioni ed interessi.

Fondo rischi contenziosi (privilegiati) - Pari ad Euro 70.000 è relativo alla stima di eventuali rischi di soccombenza nelle cause legali passive che verrebbero ammesse in privilegio.

Fondo rischi interessi (privilegiati) - Pari ad Euro 257.843 è formato da una stima sulle somme che la società potrebbe essere chiamata a corrispondere a fornitori privilegiati a titolo di interessi alla data del concordato.

Fondo rischi contenziosi (chirografi) - Pari ad Euro 3.600.000 è relativo alla stima di eventuali rischi di soccombenza nelle cause legali passive che verrebbero ammesse in chirografo.

Fondo rischi previdenziali (chirografi) - Stimato in Euro 30.000, rappresenta quanto accantonato per coprire costi derivanti dalla definizione di rapporti con creditori chirografi per contenziosi previdenziali a titolo di sanzioni ed interessi.

Fondo rischi interessi (chirografi) - Pari ad Euro 300.000 è formato da una stima sulle somme che la società potrebbe essere chiamata a corrispondere a creditori chirografari a titolo di interessi alla data del concordato.

Fondo spese di giustizia - Ammonta ad Euro 600.000 e comprende la stima dei costi relativi agli Organi della Procedura.

C - Fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato

La voce presenta un saldo complessivo di Euro 1.689.952 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31 dicembre 2018, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate a fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

L'importo esposto in bilancio è composto del Trattamento di fine Rapporto mantenuto in azienda, al netto delle quote versata al Conto di Tesoreria INPS ed agli altri fondi di previdenza complementare.

Nel seguente prospetto sono evidenziate le variazioni intervenute nell'esercizio 2018:

	31/12/2017	Accant.	Smobilizzi	Altre	Utilizzi	31/12/2018
TFR	**1.783.988**	550.532	-507.230	-34.625	-102.713	**1.689.952**

Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato complessivamente per Euro 320.840, di cui Euro 102.713 attingendo al TFR rimasto in azienda ed Euro 218.127 richiesti all'Inps.

D - Debiti

Alla data del 31 dicembre 2018 i debiti a carico della società ammontano complessivamente ad Euro 31.567.301, in aumento di Euro 5.421.886 rispetto al precedente esercizio. Tali debiti sono composti come di seguito illustrato.

4) Debiti Verso Banche

Nell'esercizio precedente era qui esposto il saldo negativo sulla linea di credito in conto corrente n. 021166080188 presso il Banco di Napoli SpA filiale di Lamezia, durante l'anno incorporato in Intesa Sanpaolo. Nell'esercizio in chiusura il suddetto conto chiude con un saldo positivo ed il valore è esposto nell'attivo alla voce "Disponibilità liquide".

7) Debiti verso fornitori

Alla data del 31 dicembre 2018 ammontano complessivamente ad Euro 20.407.687, con un incremento di Euro 3.639.228 rispetto all'esercizio precedente.

L'importo comprende i debiti per fatture non ancora saldate e quelli per fatture ancora da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio.

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute è il seguente:

Debiti verso fornitori	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Debiti per fatture già ricevute	17.987.224	15.785.006	2.202.218
Debiti per fatture da ricevere	1.171.438	1.938.501	767.063
Note credito da ricevere	0	-579.078	-579.078
Rettifiche concordato	1.249.025	0	1.249.025
Totale debiti verso fornitori	**20.407.687**	**17.144.429**	**3.639.228**

Nelle rettifiche concordato si rilevano Euro 1.249.025, per lo più interessi moratori, derivanti dagli esiti delle riconciliazioni saldi con i diversi fornitori a seguito delle attività di circolarizzazione svolte sui saldi al 30 novembre, effettuata ai fini della redazione della "*Relazione sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano di concordato preventivo* "ex artt. 161, co III e 186-bis, co II, lettera b) Legge Fallimentare.

11) Debiti verso controllanti

La voce espone un saldo complessivo di Euro 10.632 e presenta un decremento di Euro 992.271 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio è il seguente:

Debiti verso controllanti	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Comuna di Lamezia Terme	8.701	785.294	-776.593
Comune di Platania	0	105.023	-105.023
Comune di Amantea	1.931	112.586	-110.655
Totale debiti verso controllanti	**10.632**	**1.002.903**	**-992.271**

12) Debiti Tributari

Ammontano complessivamente ad Euro 4.908.333 con una variazione in aumento di Euro 1.888.815 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio della composizione dei debiti tributari è di seguito riportato:

Debiti Tributari	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
V/Erario p/ritenute lavoratori autonomi	8.492	1.441	7.051
V/Erario p/ritenute dipendenti	2.688.512	1.475.461	1.213.051
V/Erario per ritenute collaboratori	12.240	0	12.240
V/Erario p/addizionali reg.com.	304.930	171.043	133.887
Imposta sostitutiva TFR	37.133	17.281	19.852
Saldo Irpef 730 dipendenti	26.337	15.781	10.556
Interessi Irpef 730	84	46	38
V/Erario per IVA da versare	786.573	34.715	751.858
V/Erario per IVA ad esig.differita	425.603	430.497	-4.894
V/Erario per Ires corrente	104.098	115.810	-11.712
V/Erario per Ires dilazionata	4.819	23.696	-18.877
V/Erario per Irap corrente	163.454	173.576	-10.122
V/Erario per Irap dilazionata	335.060	559.240	-224.180
V/Erario per DL 66/2014	8.941	931	8.010
Imposta di registro	2.057	0	2.057
Totale	**4.908.333**	**3.019.518**	**1.888.815**

13) Debiti verso Istituti di Previdenza

Ammontano complessivamente ad Euro 2.749.418 con una variazione in aumento di Euro 557.654 rispetto all'esercizio precedente e sono nel dettaglio così composti:

Debiti v/Istituti Previdenziali	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Debito v/Inps corrente	724.155	598.578	125.577
Debito v/Inps p/dilazione pagamento	1.328.573	1.255.140	73.433
Debito v/Inail	1.275	5.536	-4.261
Debito v/Inail p/dilazione pagamento	242.752	124.380	118.372
Debito v/Fondi Previdenza complementare	452.663	208.130	244.533
Totale	**2.749.418**	**2.191.764**	**557.654**

14) Altri debiti

Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 3.491.231, con una variazione in diminuzione di Euro 625.547, ed è così costituita:

Altri debiti	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dipendenti verso dipendenti	2.060.337	2.361.385	-301.048
Trattenute sindacali da versare	35.479	28.341	7.138
Trattenute cessione quinto dipendenti	67.346	75.052	-7.706
Accantonam. p/pignoramento quinto dip.	10.445	7.161	3.284
Amministratori c/competenze	5.945	11.940	-5.995
Collegio Sindacale c/competenze	51.536	58.185	-6.649
ASSTRA Associazione Trasporti	9.865	6.543	3.322
FISE Federaz.Ital.Imprese Servizi	88.001	50.145	37.856
CCSE Cassa Conguaglio settore elettrico	202.838	175.024	27.814
DECA Srl - Cessione crediti Corap	636.649	0	636.649
IBI SpA - Atto transazione	119.000	0	119.000
Depositi cauzionali servizio idrico	87.207	77.476	9.731
Debiti diversi	116.583	14.432	102.151
Totale altri debiti	**3.491.231**	**2.865.684**	**625.547**

La voce debiti verso dipendenti, esposta per Euro 2.060.337, accoglie l'intero debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio ed include l'importo della 13/ma mensilità, le paghe del mese di dicembre, il rateo di 14/ma mensilità, il costo delle ferie maturate e non godute, l'importo dei buoni pasto ancora da erogare.

La voce debiti verso DECA Srl, esposta per Euro 636.649, si riferisce al residuo debito sull'atto di cessione di crediti da parte di CORAP, Consorzio Regionale per lo sviluppo della attività produttive, per il servizio di depurazione.

La voce debiti verso IBI SpA, esposta per Euro 119.000, si riferisce al residuo debito sull'atto di transazione stipulato durante l'anno, in riferimento al decreto ingiuntivo n.

797/2016 del 21/03/2016, per la definizione di costi per il servizio di depurazione relativi ed esercizi pregressi.

E - Ratei e risconti passivi

La voce è composta da ratei e risconti passivi ed ammonta a complessivi Euro 103.286, con una variazione in diminuzione di Euro 119.908 rispetto al precedente esercizio.

I risconti passivi sono composti dal residuo dell'importo delle risorse trasferite dal Comune di Lamezia Terme per lavori di demolizione e ricostruzione loculi, realizzazione colombari e sistemazione viabilità interna nei tre cimiteri cittadini. Alla data di chiusura dell'esercizio sono ancora da effettuare quelli per sistemazione della viabilità interna nei tre cimiteri.

I ratei passivi sono composti da spese sui conti correnti bancari e postali, rilevati contabilmente ma ancora non addebitati alla data di chiusura dell'esercizio. Ai sensi dell'articolo 2427 Cod. Civ. p. 7) nella seguente tabella sono evidenziati analiticamente:

Risconti Passivi:	Risorse per lavori cimiteriali da eseguire	90.909
Ratei Passivi	Interessi passivi bancari da addebitare	11.142
Ratei Passivi:	Spese su c/c bancari da addebitare	1.094
Ratei Passivi:	Spese su c/c postali da addebitare	141
Totale Ratei e Risconti passivi		**103.286**

Debiti di durata superiore ai cinque anni

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2427, 1° comma, n. 6 del Codice Civile, si precisa che non sono iscritti in bilancio debiti con scadenza certa superiore ai cinque anni.

Anche in questo caso l'eventuale esigibilità oltre detto termine potrà essere determinata solo da eventi al momento non prevedibili.

Partecipazioni

Ai sensi dell'art. 2427, n. 5 del Codice Civile, si informa che la società detiene una partecipazione nella CO.ME.TRA. Scarl (Consorzio Meridionale Trasporti) Società consortile, con sede in Catanzaro alla Via Milano.

Il capitale sociale della società è pari a Euro 15.000, mentre la partecipazione sottoscritta dalla Lamezia Multiservizi SpA è di Euro 1.071, pari al 7,14%.

Oneri finanziari capitalizzati

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° co., n. 8) Codice Civile, si precisa non vi sono oneri finanziari che nell'esercizio siano stati imputati ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Impegni

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° comma, n. 9) Codice Civile, si precisa che non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Esame delle voci del Conto Economico

Nella predisposizione del Conto Economico sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile. Nelle tabelle espositive sono indicate le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio precedente, nella consistenza delle voci del conto economico.

In sede di analisi delle varie voci, vista l'estrema analiticità dei valori esposti, ci si soffermerà solamente sulle quelle che si reputano meritevoli di un apposito commento.

A) Valore della produzione

Il valore della produzione realizzato nell'esercizio 2018 ammonta ad Euro 22.468.089, con un decremento netto di Euro 1.683.507 rispetto al precedente bilancio.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nell'esercizio 2018 i ricavi per le prestazioni di servizi resi ammontano ad Euro 21.637.921 e sono caratterizzati da un decremento di Euro 773.519 rispetto a quello precedente.

Gli stessi sono stati realizzati nell'ambito del Comune di Lamezia Terme e di quelli limitrofi.

La ripartizione dei ricavi riferiti alle prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio in rassegna, ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del Codice Civile, è di seguito dettagliata in base alle diverse tipologie di attività:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Servizi Igiene Urbana	9.867.297	9.846.581	20.716
Ricavi biogas discarica	0	37.112	-37.112
Servizio emissione TARI	0	183.333	-183.333
Servizio Gestione Canile	267.831	278.558	-10.727
Illuminazione Pubblica	296.776	278.695	18.081
Servizio trasporto scolastico	694.737	708.373	-13.636
Corrispettivo Reg. Trasporto Urbano	1.541.966	1.541.966	0
Ricavi da utenza trasporti	259.295	247.952	11.343
Ricavi da utenza servizi cimiteriali	585.559	675.421	-89.862
Ricavi servizio idrico	8.124.460	8.613.449	-488.989
Totale	**21.637.921**	**22.411.440**	**-773.519**

3) Variazioni lavori in corso su ordinazione – La voce accoglie l'importo dei lavori inerenti il servizio di gestione cimiteriale per la demolizione e ricostruzione di loculi, realizzazione colombari e sistemazione viabilità interna nei tre cimiteri cittadini, effettuati con risorse trasferite dal Comune di Lamezia Terme. L'importo esposto, pari ad Euro 105.526, si riferisce all'ultimazione dei lavori di costruzione loculi.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni – In questa voce erano inclusi tutti i costi capitalizzati che danno origine all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce BII 5). Si tratta di costi interni ed esterni d'esercizio sostenuti per la realizzazione di investimenti sulla rete idrica cittadina, per la posa di nuove condutture, per l'ampliamento della rete e per la sostituzione di quelle fatiscenti. Nell'esercizio 2018 non sono stati effettuati lavori di importo significativo.

5) Altri ricavi e proventi - Gli altri ricavi e proventi sono di seguito dettagliati.

Proventi e ricavi diversi – Ammontano complessivamente ad Euro 556.361 con un decremento di Euro 1.026.472 rispetto all'esercizio precedente ed sono così composti:

Proventi e ricavi diversi	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Utilizzo fondo copertura post gestione	153.765	175.025	-21.260
Ricavi vari	36.176	79.632	-43.456
Gestione straordinaria			
Sopravv.Costi depurazione anni 2001/2003	0	959.866	-959.866
Falcidia debiti Sorical	333.525	333.525	0
Minori Imposte	0	25.602	-25.602
Insussistenza di debito	32.895	9.183	23.712
Totale	**556.361**	**1.582.833**	**-1.026.472**

Contributi in conto esercizio – Ammontano ad Euro 168.281 e sono così composti:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Contributo rinnovo CCNL (Reg. Calabria)	168.281	157.323	10.958
Totale	**168.281**	**157.323**	**10.958**

L'importo rappresenta quanto finanziato dalla Regione Calabria a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL relativo al settore del trasporto pubblico urbano.

B) Costi della Produzione – Alla data del 31 dicembre 2018 ammontano ad Euro 44.165.163 con un incremento di Euro 18.967.484 rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle rilevanti svalutazioni delle attività e degli accantonamenti ai fondi rischi conseguenti alla procedura di concordato.

6) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo - Ammontano ad Euro 5.406.794, con un incremento di Euro 312.334 rispetto all'esercizio precedente e sono così costituiti:

Costi per materie prime	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Costo acquisto acqua	3.817.009	3.522.439	294.570
Conguaglio tariffe idriche	0	-61.008	61.008
Carburante	877.639	925.721	-48.082
Ricambi	280.631	286.718	-6.087
Materiali di consumo vari	431.515	420.590	10.925
Totale	**5.406.794**	**5.094.460**	**312.334**

L'incremento dei costi per Euro 312.334 è da ascrivere interamente all'aumento del costo

di acquisto dell'acqua dalla Sorical. Il costo è stato pari ad Euro 0,2306 per l'acqua erogata a gravità ed Euro 0,3843 per quella erogata a sollevamento, mentre nel 2017 erano stati rispettivamente Euro 0.2126 ed Euro 0.3543.

7) Costi per servizi - Sono esposti in bilancio per Euro 4.329.491, con un decremento complessivo di Euro 99.259 rispetto al precedente esercizio.

Di seguito vengono illustrate le principali componenti:

Costi per servizi	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Costo servizio depurazione	1.485.717	1.690.783	-205.066
Spese manutenzioni e riparazioni varie	157.611	247.245	-89.634
Stoccaggio e smaltimento rifiuti differenziati	725.590	591.673	133.917
Servizio trasporto rifiuti differenziati	241.070	49.107	191.963
Smaltimento percolato discarica	94.788	114.137	-19.349
Lavori per servizio idrico	305.672	408.968	-103.296
Lavori esterni servizi cimiteriali	68.187	22.241	45.946
Assicurazioni	245.546	295.497	-49.951
Servizio emissione bollette idrico	79.297	84.446	-5.149
Servizi esterni canile	80.911	88.379	-7.468
Spese e servizi diversi	845.102	836.274	8.828
Totale	**4.329.491**	**4.428.750**	**-99.259**

8) Costi per godimento di beni di terzi – Ammontano a complessivi Euro 594.011, con un incremento di Euro 69.440 rispetto all'esercizio precedente e sono così dettagliati:

Costi per godimento di beni di terzi	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Fitto autoparco	87.179	55.487	31.692
Noleggio automezzi comunali	15.793	15.793	0
Noleggio mezzi di terzi	426.060	404.910	21.150
Fitto locali esterni e varie	46.987	48.381	-1.394
Canoni vari	17.992	0	17.992
Totale	**594.011**	**524.571**	**69.440**

9) Costi per il personale – Ammontano complessivamente ad Euro 10.919.073, con un incremento di Euro 242.747 rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, composta da retribuzioni, oneri sociali ed accantonamenti di legge, nonché il costo delle ferie maturate ma non fruite nell'anno.

Le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Costi per il personale	10.919.073	10.676.326	242.747
Totale	**10.866.332**	**10.676.326**	**242.747**

Rapporti con i dipendenti e numero medio

I dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2018 erano 246, di cui n. 219 operai, n. 26 impiegati e quadri e n. 1 dirigente. Le variazioni intervenute e la consistenza media sono di seguito evidenziate nel prospetto che segue:

	Situazione	Anno 2018		Situazione	Numero medio	
	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018	2017	2018
Dipendenti	**256**	**24**	**34**	**246**	**253,1**	**255,9**

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'assunzione di n. 24 operai con contratto a tempo determinato per la sostituzione del personale in ferie.

Durante l'anno, infine, sono stati dimessi n. 34 dipendenti, di cui:

- n. 24 operai per scadenza del contratto a termine;
- n. 9 operai a tempo indeterminato per collocamento in pensione;
- n. 1 operaio deceduto per cause naturali.

10) Ammortamenti e svalutazioni – Ammontano complessivamente ad Euro 16.376.932, con una variazione in aumento di Euro 12.902.862.

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono di seguito evidenziate.

a) Ammortamenti Immobilizzi immateriali - Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono quote di ammortamento riferite ad immobilizzi immateriali.

Ammortamenti immobilizzi immateriali	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Concessioni, Licenze e marchi	0	10.404	-10.404
Totale	**0**	**10.404**	**-10.404**

b) Ammortamenti Immobilizzi materiali - Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2018 ammontano complessivamente ad Euro 366.660, con una variazione in aumento di Euro 4.635 rispetto al precedente. In dettaglio questa posta è così composta:

b) Ammortamenti immobilizzi materiali	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Impianti specifici	880	600	280
Attrezzatura varia	34.850	42.250	-7.400
Attrezzatura officina	831	387	444
Attrezzatura servizio idrico	1.157	1.822	-665
Attrezzatura servizi cimiteriali	7.920	6.885	1.035
Attrezzatura isola ecologica	6.757	3.378	3.379
Attrezzatura trasporto urbano	1.271	0	1.271
Attrezzatura servizio illuminazione	330	0	330
Mobili e arredi uffici	362	2.623	-2.261
Macchine elettroniche uffici	5.931	6.061	-130
Altre macchine elettroniche	13.697	13.697	0
Autocarri e motocarri	8.970	20.029	-11.059
Autobus di linea	47.600	27.500	20.100
Beni interamente deducibili	675	1.364	-689
Condutture	235.429	235.429	0
Totale	**366.660**	**362.025**	**4.635**

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni - Ammontano ad Euro 546.868 e comprendono le svalutazioni rilevate nel piano di concordato volte ad adeguare il valore di bilancio al prevedibile valore recuperabile dalla dismissione del terreno aziendale e di altri immobilizzi finanziari. La posta può essere sinteticamente così riassunta:

c) Altre svalutazione immobilizzazioni	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Svalutazioni terreno aziendale	537.890	0	537.890
Svalutazioni depositi cauzionali	8.978	0	8.978
Totale	**546.868**	**0**	**546.868**

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante – Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 15.463.404, con una variazione in aumento di Euro 12.361.763. L'incremento comprende le svalutazioni rilevate nel piano di concordato volte ad adeguare il valore di bilancio al prevedibile valore di realizzo di crediti.

La posta può essere sinteticamente così riassunta:

d) Svalutazione Crediti	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Svalutazione crediti verso clienti vari	0	394.796	-394.796
Svalutazione crediti verso rivendite biglietti	0	5.703	-5.703
Svalutazione crediti per interessi moratori	319.608	420.343	-100.735
Svalutazione crediti servizio idrico	4.756.141	2.280.799	2.475.342
Svalutazione crediti verso controllanti	7.804.293	0	7.804.293
Svalutazione crediti clienti	1.772.105	0	1.772.105
Svalutazione crediti diversi	811.257	0	811.257
Totale	**15.463.404**	**3.101.641**	**12.361.763**

11) <u>Variazione delle rimanenze</u> - Il valore iscritto, pari ad Euro 3.523, rappresenta il decremento delle rimanenze finali di materiali in magazzino rispetto alle correlative iniziali.

Per maggiori dettagli sulla composizione delle rimanenze finali al 31 dicembre 2018, si rinvia a quanto analiticamente esposto alla voce "C I Rimanenze".

12) <u>Accantonamenti per rischi</u> - Ammontano complessivamente ad Euro 6.221.244 con una variazione in aumento di Euro 5.56.5657. Accolgono specifici accantonamenti relativi ai fondi iscritti nel Piano di Concordato della Società, meglio esplicitati nella precedente voce "Fondi per rischi ed oneri". La posta può essere sinteticamente così riassunta:

Accantonamenti per rischi	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Acc.to rischi crediti v/committenti	0	137.131	-137.131
Acc.to rischi per servizio depurazione	0	518.456	-518.456
Acc.to rischi per contenziosi	26.850	0	26.850
Acc.to fondi rischi procedura concordato	6.194.394	0	6.194.394
Totale	**6.221.244**	**655.587**	**5.565.657**

14) Oneri diversi di gestione - La voce è iscritta in bilancio per un valore di Euro 314.095, con un decremento di Euro 34.911 rispetto al precedente esercizio. Al suo interno accoglie l'importo della componente tariffaria denominata UI1, pari ad Euro 90.763, dovuta per ciascuno dei servizi (acquedotto, fognatura e depurazione) fatturati agli utenti finali, introdotta dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed i servizi idrici (AEEG), con delibera n. 6/2013 e da versare alla CCSE (Cassa conguaglio per il settore elettrico).

La posta può essere così riassunta:

Oneri diversi di gestione	**31/12/2018**	**31/12/2017**	**Variazioni**
Maggiorazione CCSE	90.763	59.584	31.179
Oneri diversi	80.592	47.133	33.459
Oneri straordinari			
Costi diversi gestione straordinaria	41.258	13.908	27.350
Sanzioni su ravvedimento operoso	97.814	56.046	41.768
Insussistenze passive	3.668	172.335	-168.667
Totale	**314.095**	**349.006**	**-34.911**

Proventi di partecipazione - In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° comma, n. 11 Codice Civile, si precisa che non vi sono proventi di partecipazione.

C – Proventi e oneri finanziari - Il saldo netto è negativo per Euro 310.389 e la loro composizione è di seguito dettagliata.

Il valore indicato alla lettera C), numero 16) del conto economico è così composto:

16) Altri proventi finanziari	**31/12/2018**	**31/12/2017**	**Variazioni**
Verso controllanti			
Interessi moratori attivi di competenza	319.608	420.343	-100.735
Verso altri			
Sopravv. rinuncia interessi moratori	0	252.351	-252.351
Interessi attivi su c/c bancari e postali	18	8	10
Totale lettera C, numero 16d)	**319.626**	**672.702**	**-353.076**

Il valore indicato alla lettera C), numero 17) del conto economico è così composto:

17) Interessi e altri oneri finanziari	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Interessi passivi su c/c bancari	11.142	24.082	-12.940
Interessi passivi dilaz. pagam. Istit. Previd.	47.257	45.674	1.583
Interessi passivi dilaz. pagam. imposte	32.359	30.298	2.061
Interessi e sanzioni su ravvedim. operoso	86.755	2.575	84.180
Interessi e sanzioni Inps	16.308	30.211	-13.903
Interessi e sanzioni Inail	12.401	8.596	3.805
Interessi passivi su tributi	3.450	6.549	-3.099
Interessi passivi e di mora fornitori	419.322	95.736	323.586
Spese su decreti ingiuntivi	1.021	0	1.021
Sanzioni e oneri straordinari	0	19.949	-19.949
Totale	**630.015**	**263.670**	**366.345**

D – Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono state operate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito dell'esercizio - La rilevazione delle imposte è stata effettuata sulla base di una prudenziale previsione dei corrispondenti oneri fiscali a carico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in relazione alle norme tributarie in vigore e tenuto conto delle disposizioni agevolative previste, eventualmente applicabili. Sono stimate pari ad Euro 26.669 e l'importo esposto è riferito ad imposta Irap. Per quanto riguarda la fiscalità differita, sebbene di importo tutt'altro che trascurabile (in relazione alle svalutazioni dei crediti), non sono state rilevate imposte anticipate perché non esiste un piano previsionale che garantisca che siano realizzati nei prossimi esercizi utili in misura sufficiente ad assorbirle.

Compensi ad Amministratori - L'Assemblea dei Soci tenutasi in data 20/02/2018 ha deliberato sulla facoltà, prevista dall'art. 16.1 dello Statuto sociale, di avvalersi di un Amministratore Unico anziché un Consiglio di Amministrazione. Nella stessa assemblea è stato determinato di retribuire l'Amministratore Unico con un compenso annuo di Euro 70.000 per la carica ricoperta. Pertanto l'ammontare dei compensi spettanti per il periodo

dal 20 febbraio al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 60.219.

Compensi a Sindaci - I compensi del Collegio Sindacale sono stabiliti in base a quanto deliberato dall'Assemblea del Soci nelle sedute del 20/07/2016 e del 30/06/2017.

Pertanto l'ammontare dei compensi spettanti al Collegio Sindacale per l'esercizio 2018 è pari complessivamente ad Euro 48.015.

Rapporti tra società, amministratori e sindaci - Non sussistono anticipazioni o crediti concessi agli amministratori e ai sindaci da parte della società. Inoltre non sussistono impegni assunti per loro conto o garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing) - Alla data del 31 dicembre 2018 la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Importo e natura di singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali - Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, altri componenti positivi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Strumenti finanziari derivati - Nel corso dell'esercizio 2018, così come in quelli precedenti, non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui finanziamenti effettuati dai Soci

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° comma, n. 19 bis Codice Civile, si precisa che al 31 dicembre 2018 non sussistono finanziamenti effettuati dai Soci alla società.

Accordi fuori bilancio (nuovo numero 22 ter) - Non risultano ulteriori accordi fuori bilancio, oltre quanto riportato sia nella presente Nota sia nella Relazione sulla Gestione, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Rapporti con Ente Pubblico controllante e con gli altri Comuni Soci

I rapporti con il Comune di Lamezia Terme e gli altri Comuni Soci sono basati su contratti, accordi ed altri atti regolarmente stipulati o assunti, posti in essere in base a condizioni di mercato. Per quanto riguarda l'entità dei rapporti tra Lamezia Multiservizi SpA e Comune di Lamezia si rinvia a quanto illustrato e commentato a proposito dei crediti verso controllanti.

Informativa art. 2497 bis Codice Civile - Di seguito viene presentato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Lamezia Terme, Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 bis del C. C.

Conto del Bilancio 2017 – Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	Gestione		
	Residui	**Competenza**	**Totale**
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.158.920,79
Riscossioni	12.382.985,83	74.075.084,44	86.458.070,27
Pagamenti	21.820.117,77	63.619.333,41	85.439.451,18
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.177.539,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.177.539,88
Residui Attivi	50.826.611,70	15.737.672,48	66.564.284,18
Residui Passivi	29.647.639,76	18.442.093,43	48.089.733,19
Differenza			18.474.550,99
FPV per spese correnti			3.971.953,23
FPV per spese in conto capitale			2.540.648,75
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			16.139.488,89

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o commenti integrativi rispetto alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2018 della società.

Nell'ambito della procedura concordataria, il Tribunale di Lamezia Terme ha disposto, inoltre, un obbligo d'informativa mensile a carico della Società per descrivere:

- situazione finanziaria aggiornata dell'impresa, ai sensi dell'art. 161 co. 8 L. F., da pubblicare nel registro delle imprese a cura della cancelleria;
- breve relazione informativa ed esplicativa sullo stato di predisposizione della proposta e del piano;
- breve relazione informativa sull'andamento dell'ordinaria amministrazione, con l'elenco delle più rilevanti operazioni compiute, sia di carattere negoziale, che gestionale,

industriale, finanziario e/o solutorio, di valore comunque superiore ad Euro 50.000,00, con indicazione dei principali flussi di cassa e della relativa giacenza, nonché delle più rilevanti variazioni di magazzino;

- elenco, specifico e separato, di tutti i pagamenti effettuati, dei debiti contratti e di ogni altra operazione incidente sull'attivo e/o sul passivo;
- elenco dei principali crediti riscossi, con indicazione del loro utilizzo;
- elenco delle movimentazioni di periodo dei conti corrente intestati all'impresa.

La Società ha regolarmente adempiuto a tale obbligo con relazioni depositate nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2019.

Dopo una complessa attività di predisposizione della proposta e del piano, in data 1 aprile 2019 la Società ha depositato presso il Tribunale di Lamezia Terme:

- la situazione economica patrimoniale e finanziaria infrannuale al 30 novembre 2018, data di deposito della menzionata istanza prenotativa di concordato;
- l'elenco dei creditori alla data del 30 novembre 2018;
- il piano concordatario ex art. 161 e 186-bis L.Fall. contenente, in particolare, il piano industriale 2019-2023 costruito in modo articolato e analitico, con puntuale descrizione dei costi e dei ricavi attesi dalla prosecuzione dell'attività, nonché la descrizione delle modalità con cui s'intende finanziare l'attività medesima e la formulazione di una proposta ai creditori concordatari;
- relazione sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano di concordato preventivo ex artt. 161, comma terzo, e 186 – bis, comma secondo, lett. b) L.F..

Il data 16/05/2019, con atto notificato il 21/05/2019, il Tribunale di Lamezia Terme ha richiesto una serie di chiarimenti ed integrazioni al Piano e all'attestazione, assegnando un termine di 15 giorni per il deposito della documentazione richiesta. Alla data di redazione del presente documento sono in corso le attività di predisposizione della documentazione integrativa richiesta, da presentare entro il termine del 5 giugno 2019.

Conclusioni

Signori Soci, il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Facendo rinvio alla Relazione sulla Gestione per il commento della situazione complessiva della Società, Vi invito pertanto ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e la proposta di rinviare a nuovo la perdita di esercizio pari a Euro 21.967.824.

Vi ricordo che la perdita dell'esercizio 2018 ha determinato un Patrimonio netto negativo per Euro 20.639.624, quindi si riscontrano le condizioni di cui all'art. 2447 del Codice Civile, i cui effetti non si applicano nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 182 - sexies Legge Fallimentare avendo, la Società, presentato istanza per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, in data 30 novembre 2018, presso la sezione fallimentare del Tribunale di Lamezia Terme.

Lamezia Terme, 24 maggio 2019

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Eliseo Bevivino